

**RELAZIONE**  
**SUL GOVERNO SOCIETARIO**

ai sensi degli artt.124 *bis* TUF, 89 *bis* Regolamento Emittenti Consob e dell'art. IA.2.6 delle Istruzioni al Regolamento di Borsa

(modello di amministrazione e controllo tradizionale)

Emittente: BOERO BARTOLOMEO S.p.A.  
Sito Web: <http://www.boerobartolomeo.it>

Esercizio a cui si riferisce la Relazione: 31/12/2007  
Data di approvazione della Relazione: 28/03/2008

## INDICE

### GLOSSARIO

#### 1. PROFILO DELL' EMITTENTE

#### 2. INFORMAZIONI sugli ASSETTI PROPRIETARI (ex Art. 123 *bis* TUF)

- a) Struttura del capitale sociale
- b) Restrizioni al trasferimento titoli
- c) Partecipazioni rilevanti nel capitale
- d) Titoli che conferiscono diritti speciali
- e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto
- f) Restrizioni al diritto di voto
- g) Accordi tra azionisti
- h) Nomina e sostituzione degli amministratori e modifiche statutarie
- i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie
- l) Clausole di change of control
- m) Indennità degli Amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto

#### 3. COMPLIANCE

#### 4. ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

#### 5. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- 5.1 COMPOSIZIONE
- 5.2 RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
- 5.3 ORGANI DELEGATI
- 5.4 ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI
- 5.5 AMMINISTRATORI INDIPENDENTI
- 5.6 LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

#### 6. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

#### 7. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO

#### 8. COMITATO PER LE NOMINE

#### 9. COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

#### 10. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

11. COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO

12. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

12.1 AMMINISTRATORE INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

12.2 PREPOSTO AL CONTROLLO INTERNO

12.3 MODELLO ORGANIZZATIVO EX D. Lgs. 231/2001

12.4 SOCIETA' DI REVISIONE

12.5 DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI  
SOCIETARI

13. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI  
CORRELATE

14. NOMINA DEI SINDACI

15. SINDACI

16. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

17. ASSEMBLEE

18. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

## **GLOSSARIO**

**Codice:** il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel marzo del 2006 dal Comitato per la *Corporate Governance* e promosso da Borsa Italiana S.p.A.

**Cod. civ./ c.c.:** il codice civile.

**Consiglio:** il consiglio di amministrazione dell'Emittente.

**Emittente:** l'emittente azioni quotate cui si riferisce la Relazione.

**Esercizio:** l'esercizio sociale a cui si riferisce la Relazione.

**Istruzioni al Regolamento di Borsa:** le Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

**Regolamento di Borsa:** il Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

**Regolamento Emittenti Consob:** il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 in materia di emittenti.

**Regolamento Mercati Consob:** il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 16191 del 2007 in materia di mercati.

**Relazione:** la relazione di *corporate governance* che le società sono tenute a redigere ai sensi degli artt. 124 *bis* TUF, 89 *bis* Regolamento Emittenti Consob e dell'art. IA.2.6. delle Istruzioni al Regolamento di Borsa.

**TUF:** il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza).

## 1. PROFILO DELL'EMITTENTE

Boero Bartolomeo S.p.A. è una holding industriale quotata alla Borsa Italiana dal 1982, segmento Standard classe 2 settore costruzioni. La Società produce e commercializza prodotti vernicianti per i settori casa-edilizia, yachting e navale.

Il Gruppo è composto dalla Holding, dalla controllata Boat S.p.A., specializzata nel settore delle vernici per il comparto navale, e dalle controllate Yacht Systems Srl e Boero Colori France Sarl, attive nella commercializzazione di prodotti per lo yachting. Recentemente Boat S.p.A. ha costituito, mantenendo la quota di controllo, Boero & Partners Srl, che opera nel settore della verniciatura dei grandi yachts.

Il sistema di governo societario di Boero Bartolomeo S.p.A. è il sistema tradizionale, come disciplinato dallo Statuto adottato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 29 giugno 2007. L'Assemblea ha adeguato lo Statuto al D. Lgs. 303/2006 (decreto di coordinamento ed adeguamento del Testo Unico Finanza e del Testo Unico Bancario alla Legge per la Tutela del Risparmio L. 262/2005) e al Reg.to Consob Emittenti 11971/1999, come modificato dalla delibera n. 15915 del 13 maggio 2007, in vigore dal 16 maggio 2007.

## 2. INFORMAZIONI sugli ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123 bis TUF) alla data del 31/12/2007

### a) Struttura del capitale sociale

Ammontare in euro del capitale sociale sottoscritto e versato: € 11.284.985,40

Categorie di azioni che compongono il capitale sociale: Ordinarie

	N° azioni	% rispetto al c.s.	Quotato (indicare i mercati)	Diritti e obblighi
Azioni ordinarie	4.340.379	100	Segmento Standard (Classe 2) settore costruzioni	/
di cui: Azioni ordinarie con diritto di voto sospeso	58.087	1,38	Azioni proprie	/
Azioni con diritto di voto limitato	/	/	/	/

L'emittente non ha emesso altri strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione.

Non sono previsti piani di incentivazione a base azionaria (*stock option, stock grant, etc.*).

### b) Restrizioni al trasferimento di titoli

Non esistono restrizioni al trasferimento di titoli.

**c) Partecipazioni rilevanti nel capitale**

Partecipazioni rilevanti nel capitale, dirette o indirette, secondo quanto risulta dalle comunicazioni effettuate ai sensi dell'art. 120 TUF e a Libro Soci alla data dell'ultima Assemblea, 29/06/2007:

Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
Andreina Boero	San Martino Netherlands B.V.	49,87	49,87
	Baia dei Saraceni S.p.A.	6,08	6,08
Cella Di Rivara Adriana	Immobiliare Luma S.r.l.	16,86	16,86
IVM S.r.l.	IVM S.r.l.	14,58	14,58
SF Societade de Controlo SA (SGPS)	Coatings R.E.	2,6	2,6

**d) Titoli che conferiscono diritti speciali**

Non sono stati emessi titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

**e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto**

Non è previsto in un sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti.

**f) Restrizioni al diritto di voto**

Non esistono restrizioni al diritto di voto.

**g) Accordi tra azionisti**

Non sono noti all'emittente eventuali accordi tra azionisti ai sensi dell'art. 122 TUF.

**h) Nomina e sostituzione degli amministratori e modifiche statutarie**

L'articolo 17 dello Statuto prevede che la Società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre a dodici membri, secondo la previa determinazione fatta, di volta in volta, dall'Assemblea. Il medesimo articolo disciplina le modalità d'elezione dell'organo consiliare e la sua composizione, introducendo il voto di lista per far sì che almeno un membro del Consiglio possa essere nominato dalla minoranza.

Le liste, contenenti le informazioni relative ai candidati previste dalla legge e dalle norme regolamentari, debbono essere depositate presso la sede sociale almeno 15 giorni prima (conformemente al criterio applicativo 6.C.1 del Codice di Autodisciplina 2006) del termine fissato per l'Assemblea in prima convocazione.

Lo Statuto, per quanto concerne la percentuale di capitale sociale necessaria per presentare una lista, fa riferimento alle indicazioni delle vigenti norme di legge e regolamentari. La delibera Consob 16319 del 29 gennaio 2008, per Boero Bartolomeo S.p.A., ha stabilito una quota di partecipazione pari al 2,5% del capitale.

Ai fini del riparto degli amministratori da eleggere, lo Statuto stabilisce che non si tiene conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la loro presentazione, dovrà comunque essere nominato amministratore il candidato elencato al primo posto della lista che ha ottenuto in assemblea il secondo maggior numero di voti (lista di minoranza). Il meccanismo di nomina adottato per la scelta dei candidati delle varie liste presentate prevede che, nel caso in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, risulti eletto il candidato in possesso dei requisiti d'indipendenza.

**i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie**

Non sussistono al momento deleghe ad aumentare il capitale ed autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie.

L'Assemblea del 10/05/2007 ha conferito autorizzazione agli Amministratori, per un periodo di 18 mesi, all'alienazione delle 58.087 azioni proprie detenute dalla Società ad un prezzo di vendita non inferiore a € 13,654 cadauna e non superiore a € 27,308 cadauna, fermo l'interesse della Società al maggior incasso possibile.

Il numero di azioni proprie in portafoglio alla chiusura dell'Esercizio di riferimento è pari all'1,38% del capitale per 58,087 azioni.

**l) Clausole di *change of control***

L'Emittente o una sua controllata non hanno stipulato accordi significativi che prevedano il caso di cambiamento di controllo della società contraente.

**m) Indennità degli Amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto**

Non sono stati stipulati accordi tra l'Emittente e gli Amministratori che prevedano indennità in caso di dimissioni o licenziamento/revoca senza giusta causa o cessazione del rapporto di lavoro a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.

### **3. COMPLIANCE**

L'Emittente ha adottato parzialmente il Codice del Marzo 2006, nella considerazione che il Codice di autodisciplina rappresenta un modello di riferimento per l'organizzazione interna e l'adozione, o meno, dei suggerimenti che propone dipende sostanzialmente dalle caratteristiche della Società, in termini sia dimensionali, sia di struttura proprietaria, con relativo accentramento al vertice delle decisioni di rilievo.

L'Emittente o sue controllate aventi rilevanza strategica non sono soggette a disposizioni di legge non italiane che influenzano la struttura di *corporate governance* dell'Emittente stessa.

### **4. ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO**

L'Emittente non è soggetto ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile.

## 5. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

### 5.1. COMPOSIZIONE

Composizione del Consiglio in carica alla data di chiusura dell'Esercizio, con le caratteristiche personali e professionali di ciascun amministratore (art. 144-*decies* del Regolamento Emittenti Consob):

Nominativo	Carica	In carica dal	Lista	Esec.	Non esec.	Indip.	Indip. TUF	% CdA	Altri incarichi
Boero Andreina	Presidente	12/05/2006	/	X				100	/
Rupnik Giorgio	Amm. Delegato	12/05/2006	/	X				100	/
Carcassi Giuseppe	Vice Presidente	12/05/2006	/		X			100	/
Cavalleroni Boero Cristina	Consigliere	12/05/2006	/		X			83,33	/
Gavarone Gregorio	Consigliere	12/05/2006	/		X	X	X	50	/
Ghisleri Francesco	Consigliere	12/05/2006	/		X			66,66	/
Iacone Giampaolo	Consigliere	12/05/2006	/	X				100	/
Sindoni Giuseppe	Consigliere	12/05/2006	/		X			33,33	/
Teso Adriano	Consigliere	12/05/2006	/		X			50	/

#### LEGENDA TABELLA

**Carica:** viene indicato se presidente, vice presidente, amministratore delegato, etc.

**Lista:** viene indicato M/m a seconda che l'amministratore sia stato eletto dalla lista votata dalla maggioranza o da una minoranza (art. 144-*decies*, del Regolamento Emittenti Consob)

**Esec.:** barrato se il consigliere può essere qualificato come esecutivo

**Non esec.:** barrato se il consigliere può essere qualificato come non esecutivo

**Indip.:** barrato se il consigliere può essere qualificato come indipendente secondo i criteri stabiliti dal Codice, con eventuale precisazione in calce alla tabella se tali criteri sono stati integrati o modificati

**Indip. TUF:** barrato se l'amministratore è in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 148, comma 3, del TUF (art. 144-*decies*, del Regolamento Emittenti Consob)

**% CdA:** inserita la presenza, in termini percentuali, del consigliere alle riunioni del Consiglio (nel calcolare tale percentuale, si considera il numero di riunioni a cui il consigliere ha partecipato rispetto al numero di riunioni del Consiglio svoltesi durante l'esercizio o dopo l'assunzione dell'incarico)

**Altri incarichi:** è inserito il numero complessivo di incarichi ricoperti in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, individuati in base ai criteri definiti dal Consiglio.

Il Consiglio è stato nominato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti tenutasi il 12 maggio 2006 (il Regolamento Consob, in allora vigente, non prevedeva il voto di lista) per gli esercizi 2006/7/8, il CdA resterà in carica sino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2008.

Non vi sono stati cambiamenti nella composizione del Consiglio a far data dalla chiusura dell'Esercizio.

Nessuno degli Amministratori ha incarichi in altre società quotate.

Il Consiglio, in considerazione anche delle dimensioni della Società e della sua stessa struttura organizzativa e proprietaria, non ha ritenuto di nominare un Comitato Esecutivo, né sono stati istituiti i Comitati: per le nomine; per la remunerazione; per il controllo interno.



Di seguito un sintetico profilo con le caratteristiche personali e professionali di ciascun amministratore:

**Andreina Boero - Presidente del Consiglio di Amministrazione**, nata a Rapallo nel 1944, maturità classica e laurea honoris causa in Economia e Commercio. Ha sempre lavorato al fianco del padre, Federico Mario Boero, e dal 1982 guida il Gruppo sovrintendendo personalmente a tutti i programmi e le iniziative più importanti;

**Giorgio Rupnik – Amministratore Delegato**, nato a Roma nel 1959, laureato in ingegneria, dopo varie esperienze nell'azienda della propria famiglia, dal 1996 è parte del management del Gruppo Boero, in Consiglio di Amministrazione dal 1997 ed Amministratore Delegato dal 2004;

**Giuseppe Carcassi - Vice Presidente**, nato nel 1936 a Genova, avvocato, già responsabile dell'Ufficio Legale del Gruppo Cameli, Amministratore e Direttore Generale di Navigazione AltaItalia S.p.A. (in allora quotata in Borsa) ed Amministratore del Gruppo Pontoil, Amministratore Boero Bartolomeo S.p.A. dal 1998;

**Cristina Cavalleroni Boero –** nata a Genova nel 1967, in Consiglio dal 2003, si occupa del marketing e dell'immagine aziendale;

**Gregorio Gavarone – Amministratore indipendente**, nato a Genova nel 1953, autorevole rappresentante del mondo dello shipping, Amministratore Delegato Rimorchiatori Riuniti S.p.A., in Consiglio dal 2002;

**Francesco Ghisleri –** nato nel 1938 a Milano, laureato in ingegneria, già Amministratore Delegato di un'importante azienda chimica, Amministratore della Società dal 2000;

**Giampaolo Iacone –** nato nel 1955 a Genova, nel Gruppo dal 1980, prima come responsabile del controllo di gestione ed attualmente Direttore Finanza e Controllo, è stato Amministratore di tutte le società del Gruppo Boero e siede nel Consiglio di Amministrazione Boero Bartolomeo dal 2000;

**Adriano Teso –** nato nel 1945 a Bergamo, Presidente del Gruppo IVM, importante realtà chimica del nostro Paese, con Società anche all'estero, già sottosegretario di Stato, Amministratore di Boero Bartolomeo S.p.A. dal 1988;

**Giuseppe Sindoni –** nato nel 1935 a Capo D'Orlando (ME), industriale nel settore chimico, Amministratore di Boero Bartolomeo dal 1983.

#### **Cumulo massimo agli incarichi ricoperti in altre società**

Non sono stati definiti criteri generali circa il numero massimo di incarichi di amministrazione e di controllo in altre società che può essere considerato compatibile con un efficace svolgimento del ruolo di amministratore dell'Emittente. Al momento non sussiste infatti alcun problema relativo all'efficace svolgimento dell'incarico, vista la percentuale di partecipazione di Amministratori e Sindaci ai lavori del Consiglio ed il fatto che gli Amministratori non ricoprono incarichi in altre Società quotate. (*Criterio applicativo 1.C.3.*)

## 5.2. RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

In relazione al ruolo del Consiglio di Amministrazione si forniscono i seguenti dati:

- sei riunioni di Consiglio tenute nel corso dell'Esercizio 2007;
- due ore circa la durata media delle riunioni del Consiglio;
- quattro riunioni del Consiglio programmate a Calendario Eventi Societari per l'esercizio in corso, due le riunioni già tenute di cui una (3 marzo 2008) non a Calendario Eventi.

\*\*\*

Al Consiglio sono riservati, nell'ambito dei poteri generali attribuiti dalla legge e dallo Statuto, l'esame e l'approvazione (*Criterio applicativo 1.C.1., lett. a*):

- dei piani strategici, industriali e finanziari dell'Emittente;
- dei piani strategici, industriali e finanziari del gruppo di cui l'Emittente è a capo;
- del sistema di governo societario dell'Emittente stesso;
- della struttura del gruppo di cui l'Emittente è a capo.

\*\*\*

Il Consiglio ha valutato l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale dell'Emittente. Non sono stati dedicati particolari approfondimenti al sistema di controllo interno, vista la dimensione della Società; quanto ai conflitti di interesse, non si sono manifestati problemi che suggerissero di adottare particolari procedure di gestione (*Criterio applicativo 1.C.1., lett. b*).

Con riguardo all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale delle società controllate aventi rilevanza strategica, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e alla gestione dei conflitti di interesse (*Criterio applicativo 1.C.1., lett. b*), si fa presente che le stesse sono tutte sottoposte all'attività di direzione e coordinamento della capogruppo, che gestisce anche direttamente gli aspetti amministrativi, organizzativi e contabili.

Tutte le società controllate, tranne Boero & Partners, sono possedute dalla capogruppo con partecipazione totalitaria. Boero & Partners è posseduta al 55% da Boat S.p.A. La società è stata da poco costituita ed è in fase di avvio attività, pertanto al momento non riveste rilevanza strategica all'interno del gruppo.

Il Consiglio ha determinato, sentito il collegio sindacale, la remunerazione degli amministratori delegati e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche, nonché, la suddivisione del compenso globale spettante ai membri del Consiglio complessivamente stabilito dall'Assemblea (*Criterio applicativo 1.C.1., lett. d*). In considerazione delle dimensioni della Società e della sua struttura organizzativa e proprietaria, non è stato nominato il Comitato per la remunerazione degli Amministratori.

Il Consiglio ha valutato periodicamente il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli organi delegati, senza peraltro effettuare particolari valutazioni periodiche di confronto tra i risultati conseguiti e quelli programmati, visto il costante e stabile buon andamento dei risultati della gestione (*Criterio applicativo 1.C.1. lett. e*).

Il Consiglio provvede all'esame e all'approvazione preventiva delle operazioni dell'Emittente e delle sue controllate, quando tali operazioni non siano state delegate ad amministratori o siano ragionevolmente ritenute non di rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per l'Emittente stesso, senza che ciò sia riservato alla sua

competenza da apposita fonte. (*Criterio applicativo 1.C.1., lett. f).*

Il Consiglio non ha stabilito criteri per individuare le operazioni in cui uno o più amministratori siano portatori di un interesse per conto proprio o di terzi (*Criterio applicativo 1.C.1., lett. f).*, ovvero le operazioni con parti correlate che abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per l'Emittente stesso, poiché tutte dette operazioni sono portate al suo esame.

Il Consiglio ritenendo di avere le caratteristiche funzionali per svolgere correttamente il proprio compito, non ha espressamente effettuato la valutazione sulla dimensione, composizione e funzionamento del consiglio stesso. (*Criterio applicativo 1.C.1., lett. g).*

L'assemblea, non sussistendone i presupposti, non ha autorizzato in via generale e preventiva deroghe al divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 cod. civ. (*Criterio applicativo 1.C.4.*)

### 5.3. ORGANI DELEGATI

#### Amministratori Delegati

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti tenutasi il 12 maggio 2006 ha nominato il Consiglio di Amministrazione per il triennio di carica, esercizi 2006-2007-2008.

Per quanto concerne le deleghe di poteri agli Amministratori, il Consiglio stesso, con delibera del 12 maggio 2006, ha conferito al Presidente tutte le attribuzioni, esercitabili con firma individuale, relative alla gestione ordinaria e straordinaria della società, con l'esclusione:

- ◆ degli atti dispositivi (compresi quelli costitutivi di garanzie reali) aventi per oggetto beni immobili sociali o titoli, pubblici o privati, facenti parte del patrimonio sociale, se il controvalore, ancorché dilazionato, ecceda euro 500.000 per atto singolo;
- ◆ degli atti di acquisizione di aziende o rami aziendali o partecipazioni in altrui imprese, se il corrispettivo a carico della Società, ancorché dilazionato, ecceda euro 100.000 per atto singolo;
- ◆ l'assunzione di obblighi cambiari ed il rilascio di fidejussioni a favore di terzi, salvo che si tratti di società controllate o collegate.

Il Consiglio nella stessa seduta ha altresì nominato Vice Presidente l'avvocato Giuseppe Carcassi, al quale compete, ai sensi di Statuto, di sostituire il Presidente in caso di assenza od impedimento del medesimo.

All'Amministratore Delegato ing. Giorgio Rupnik, nominato nella seduta di Consiglio del 12 maggio 2006, il Consiglio ha attribuito tutti i poteri relativi alla gestione sociale ordinaria e straordinaria, fatte salve le seguenti eccezioni e limitazioni:

- ◆ atti dispositivi (compresi quelli costitutivi di garanzie reali) aventi per oggetto beni immobili sociali o titoli, pubblici o privati, facenti parte del patrimonio sociale, se il controvalore, ancorché dilazionato, ecceda Euro 250.000 per atto singolo;
- ◆ atti di acquisizione di aziende o rami aziendali o partecipazioni in altrui imprese, se il corrispettivo a carico della Società, ancorché dilazionato, ecceda euro 50.000 per atto singolo;
- ◆ l'assunzione di obblighi cambiari ed il rilascio di fidejussioni a favore di terzi, salvo che si tratti di Società controllate o collegate.

## Presidente

Con riguardo alle deleghe gestionali del presidente, il consiglio ha ritenuto che le stesse siano conformi al corretto esercizio della carica e contribuiscano alla migliore operatività della gestione societaria (*Principio 2.P.5.*).

Il presidente del Consiglio non è il principale responsabile della gestione dell'Emittente (*chief executive officer*) ed è l'azionista di controllo dell'Emittente.

## Comitato esecutivo (solo se costituito)

Non costituito

\*\*\*

## Informativa al Consiglio

Gli organi delegati hanno riferito al Consiglio circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite con una periodicità almeno trimestrale e, comunque, alla prima riunione utile per presentare esaustivamente al Consiglio gli argomenti oggetto di esame.

## 5.4. ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI

Nel Consiglio vi sono consiglieri da considerarsi esecutivi:

l' Amministratore Delegato Giorgio Rupnik che, oltre all'operatività propria della carica nell'ambito delle deleghe ricevute, è anche dirigente della Capogruppo ed amministratore unico della controllata Yacht Systems srl e della controllata estera; il Consigliere Giampaolo Iacone in quanto Direttore Finanza e Controllo dell'Emittente e Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

\*\*\*\*

Il Vice Presidente avvocato Giuseppe Carcassi, al quale, ai sensi di statuto, compete di sostituire il Presidente in caso di assenza o impedimento del medesimo, non è munito di deleghe gestionali e non utilizza, al di fuori dei casi previsti in Statuto, i poteri che gli competono in sostituzione del Presidente. (*Criterio applicativo 2.C.1*)

Non sono state intraprese particolari iniziative al fine di accrescere la conoscenza da parte degli amministratori della realtà e delle dinamiche aziendali, considerato che tutti gli amministratori hanno una conoscenza approfondita della società e del gruppo, vista la lunga permanenza nella carica e la dimensione del gruppo (*Criterio applicativo 2.C.2.*).

## 5.5. AMMINISTRATORI INDIPENDENTI

Il Consiglio:

- ha valutato, nella prima occasione utile dopo la nomina e nell'esercizio, la sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice in capo a ciascuno dei consiglieri non esecutivi (*Criterio applicativo 3.C.4.*);
- nell'effettuare le valutazioni di cui sopra ha applicato tutti i criteri previsti dal Codice (*Criteri applicativi 3.C.1. e 3.C.2.*).

\*\*\*

Il collegio sindacale ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di

accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei propri membri (*Criterio applicativo 3.C.5.*), dando esito positivo a tali controlli.

E' presente un solo amministratore indipendente, pertanto non ci sono state riunioni degli indipendenti (*Criterio applicativo 3.C.6.*).

## 5.6. LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

E' presente un solo amministratore indipendente, pertanto non esiste un *lead independent director* (*Criterio applicativo 2.C.3.*).

## 6. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

Il Consiglio ha adottato una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni riguardanti l'Emittente, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate, detta procedura è consultabile sul sito internet dell'Emittente [www.boerobartolomeo.it](http://www.boerobartolomeo.it), alla voce Corporate Governance (*Criterio applicativo 4.C.1.*).

## 7. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO

Non sono stati nominati comitati interni al Consiglio, come già detto sopra

## 8. COMITATO PER LE NOMINE

Il Consiglio, tenuto conto delle dimensioni della Società e della sua struttura proprietaria, non ha ritenuto di costituire al proprio interno un comitato per le nomine (*Principio 6.P.2.*).

## 9. COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

Il Consiglio non ha costituito al proprio interno un comitato per la remunerazione, ritenendo più funzionale – tenuto conto anche della struttura organizzativa e proprietaria della Società – svolgere direttamente tali compiti senza alcun vincolo formalizzato (*Principio 7.P.3.*).

## 10. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

La remunerazione degli amministratori esecutivi non è legata ai risultati economici conseguiti dall'Emittente e/o al raggiungimento di obiettivi specifici preventivamente indicati dal Consiglio (*Criterio applicativo 7.C.1.*). Si consideri comunque che gli amministratori esecutivi Giorgio Rupnik e Giampaolo Iacone sono anche dirigenti della Società con responsabilità strategiche. Una parte significativa della remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche è legata ai risultati economici conseguiti dall'Emittente e/o al raggiungimento di obiettivi specifici preventivamente indicati. (*Criterio applicativo 7.C.1.*).

Non sono previsti piani di incentivazione a base azionaria a favore degli amministratori esecutivi e dei dirigenti con responsabilità strategiche.

\*\*\*

La remunerazione degli amministratori non esecutivi non è legata ai risultati economici conseguiti dall'Emittente (*Criterio applicativo 7.C.2.*).

Gli amministratori non esecutivi non risultano destinatari di piani di incentivazione a base azionaria (*Criterio applicativo 7.C.2.*).

I criteri di determinazione della remunerazione degli amministratori non esecutivi, essendo la stessa non di notevole entità, sono sostanzialmente riconducibili ad una sorta di rimborso spese/gettone di presenza .

\*\*\*

Emolumenti percepiti dai consiglieri di amministrazione (non è nominato un direttore generale) nel corso dell'Esercizio:

Nominativo	Emolumento per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi	Totale
Boero Andreina	€ 230.000	€ 3.183,03			€ 233.183,03
Rupnik Giorgio	€ 70.000	€ 3.178,56	€ 139.798,00	€ 97.383,44	€ 310.360,00
Carcassi Giuseppe	€ 90.000				€ 90.000,00
Cavalleroni Boero Cristina	€ 15.000			€ 27.600,00	€ 42.600 ,00
Gavarone Gregorio	€ 15.000				€ 15.000,00
Ghisleri Francesco	€ 15.000				€ 15.000,00
Iacone Giampaolo	€ 15.000	€ 2.340,96	€ 86.256,00	€ 132.695,04	€ 236.292,00
Sindoni Giuseppe	€ 15.000				€ 15.000,00
Teso Adriano	€ 15.000				€ 15.000,00

Nominativo	Direttore Operativo con lettera di incarico	Remunerazione Cumulativa
Stringara Claudio	Dirigente con responsabilità strategiche	€ 277.092,00

## 11. COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO

Il Consiglio, tenuto conto della struttura organizzativa della Società e della sua dimensione, non ha costituito nel proprio ambito un comitato per il controllo interno (*Principio 8.P.4.*).

\*\*\*

## 12. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il Consiglio nella riunione del 12 maggio 2006 ha nominato quale Responsabile del Controllo Interno il Vice Presidente Avvocato Giuseppe Carcassi, che riferisce costantemente e in maniera diretta al Presidente.

Il Consiglio ha ritenuto funzionale la nomina di un Responsabile in quanto il sistema dei controlli infragruppo, le procedure sostanzialmente omogenee per tutte le Società, un unico nucleo amministrativo e gestionale garantiscono in capo al Responsabile del Controllo Interno la completa affidabilità dell'informazione finanziaria ed il pieno controllo del rispetto della normativa applicabile e della salvaguardia dei beni aziendali. L'Avv. Carcassi per professionalità e ambito di competenze, è sicuramente persona idonea a sovrintendere all'adeguatezza ed al lavoro della struttura amministrativo-contabile, finanziaria, legale-societaria, della Società nel suo complesso, sulla base delle informazioni che gli vengono fornite dai Preposti alle più importanti funzioni aziendali. (*Criterio applicativo 8.C.1., lett. a*).

Per gli elementi essenziali del sistema di controllo interno si veda il precedente riquadro (*Criterio applicativo 8.C.1., lett. d*).

\*\*\*

Il Consiglio, nel corso dell'Esercizio, pur senza aver espresso formale valutazione sull'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno è stato costantemente relazionato dallo stesso responsabile sulla propria attività (*Criterio applicativo 8.C.1., lett. c*).

## 12.1. AMMINISTRATORE INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il Consiglio, come detto sopra, ha individuato nel Vice Presidente, l'amministratore incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno (*Criterio applicativo 8.C.1., lett. b*).

\*\*\*

Il Vice Presidente avvocato Carcassi, amministratore incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno:

ha curato l'identificazione dei principali rischi aziendali (strategici, operativi, finanziari e di *compliance*), tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dall'Emittente e dalle sue controllate, e li ha sottoposti periodicamente all'esame del Consiglio (*Criterio applicativo 8.C.5., lett. a*);

ha dato esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio, provvedendo alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno, verificandone costantemente l'adeguatezza complessiva, l'efficacia e l'efficienza (*Criterio applicativo 8.C.5., lett. b*);

si è occupato dell'adattamento di tale sistema alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare (*Criterio applicativo 8.C.5., lett. b*);

non ha proposto al Consiglio la nomina, la revoca e la remunerazione del preposto al controllo interno, essendo figura coincidente con se stesso, amministratore incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno. (*Criterio applicativo 8.C.5., lett. c*).

## 12.2. PREPOSTO AL CONTROLLO INTERNO

Il Consiglio non ha nominato uno o più soggetti incaricati di verificare che il sistema di controllo interno sia sempre adeguato, pienamente operativo e funzionante (preposto/i al controllo interno) (*Criterio applicativo 8.C.6., lett. a*).

La scelta si spiega con le motivazioni già espone e tiene conto della particolare struttura organizzativa ed operativa della realtà aziendale.

\*\*\*

L'Emittente non ha istituito una funzione di *internal audit* (*Criterio applicativo 8.C.7.*) per le ragioni sopra espone.

### **12.3. MODELLO ORGANIZZATIVO ex D. Lgs. 231/2001**

Tenuto conto del sistema di gestione accentrata del Gruppo e del suo ambito di operatività, l'Emittente e le società controllate aventi rilevanza strategica non hanno - al momento - adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo, ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001. Tuttavia la Società ha dato incarico ad una Società di consulenza di predisporre un possibile modello organizzativo, che si attagli alla realtà del Gruppo.

Sul sito internet dell'emittente [www.boerobartolomeo.it](http://www.boerobartolomeo.it) alla voce Corporate Governance è disponibile il Codice Etico dalla stessa adottato. Il documento espone i principi fondamentali ai quali si ispira l'attività sociale ed introduce un sistema sanzionatorio qualora gli stessi non siano rispettati dai destinatari.

### **12.4. SOCIETA' DI REVISIONE**

- Reconta Ernst & Young S.p.A. è la società incaricata della revisione contabile;
- l'incarico è stato conferito dall'Assemblea ordinaria del 12.05.2006;
- l'incarico scade con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2011 .

### **12.5. DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI**

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari è il Consigliere Giampaolo Iacone, dipendente della Società con il ruolo di Direttore Finanza e Controllo.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione il 12 settembre 2007, previo parere del Collegio Sindacale, tenendo conto dei requisiti di professionalità in materia giuridica, amministrativa, contabile e finanziaria e della comprovata, lunga conoscenza della Società.

Nell'ambito delle funzioni proprie della carica e del ruolo professionale esercitato, il preposto dispone di poteri e mezzi per attestare l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure di riferimento, recentemente verificate e testate da Deloitte & Touche S.p.A. su incarico della Società.

### **13. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

Il Consiglio non ha espressamente stabilito una procedura di approvazione e di esecuzione delle operazioni poste in essere dall'Emittente, o dalle sue controllate, con parti correlate. Le predette operazioni sono pertanto individuate come da principio contabile internazionale IAS 24 e art. 2 del Regolamento Emittenti e vengono descritte in apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione, al quale qui si rimanda precisando anche in questa sede che le stesse vengono gestite facendo riferimento ai valori di mercato. Il Responsabile del Controllo Interno inoltre, tenuto conto che il Gruppo Boero Bartolomeo S.p.A. è caratterizzato dal pregnante ruolo di indirizzo e coordinamento dell'Emittente (in particolare si ricorda che, l'attività legale e societaria, la gestione del personale, l'attività informatica e di elaborazione dati, la gestione finanziaria e la tesoreria, le funzioni amministrativa/contabile e fiscale, sono demandate da tutte le controllate alla stessa Capogruppo) ha la possibilità di verificare l'affidabilità dell'informazione finanziaria ed il controllo del rispetto della normativa applicabile e della salvaguardia dei beni aziendali (*Criterio applicativo 9.C.1.*).



\*\*\*

Il Consiglio non ha formalmente adottato soluzioni operative idonee ad agevolare l'individuazione e la gestione delle situazioni in cui un amministratore sia portatore di un interesse per conto proprio o di terzi, ritenendo che le stesse – qualora si presentassero - possano essere adeguatamente gestite mediante approvazione motivata e, eventualmente, con l'astensione dell'interessato (*Criterio applicativo 9.C.2.*).

#### 14. NOMINA DEI SINDACI

Lo Statuto disciplina la nomina e la sostituzione dei sindaci all'art. 26, indicando, tra l'altro, che il termine entro cui devono essere depositate le liste dei candidati è di almeno quindici giorni prima della data fissata per l'Assemblea in prima convocazione (*Criterio applicativo 10.C.1.*) Per quanto concerne la percentuale di capitale sociale necessaria per presentare una lista, lo Statuto rimanda alle disposizioni di legge e di regolamento vigenti. La delibera Consob 16391 del 29 gennaio 2008 ha previsto una quota di partecipazione pari al 2,5% del capitale sociale. Qualora siano presentate due liste di candidati, il Presidente del Collegio Sindacale è il sindaco primo eletto della lista di minoranza. Qualora venga proposta una sola lista o consegua voti una sola lista, risulteranno eletti – a condizione che tale lista riceva la maggioranza dei voti rappresentati in Assemblea – tutti i Sindaci proposti in tale lista.

#### 15. SINDACI

- Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'assemblea ordinaria degli azionisti del 10.05.2007 per gli esercizi 2007/8/9;
- Il periodo di carica del collegio sindacale scadrà con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2009.

Di seguito un sintetico profilo con le caratteristiche personali e professionali di ciascun sindaco (Art. 144-decies del Regolamento Emittenti Consob):

**Mario Pacciani – Presidente del Collegio Sindacale**, nato a Ronco Scrivia (GE) il 24/02/1944, titolare dello Studio Commercialisti Pacciani Canepa, società di consulenza amministrativa, fiscale e societaria, nell'ambito dell'attività professionale riveste cariche negli organi sociali di numerose società, Presidente del Collegio Sindacale di Erg S.p.A., società quotata;

**Paolo Fasce – Sindaco effettivo** nato a Genova il 16/07/1949, titolare dello Studio Fasce, già Presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti per la circoscrizione del Tribunale di Genova, nell'ambito dell'attività professionale riveste cariche negli organi sociali di numerose società, Sindaco effettivo anche nel Collegio Sindacale di Erg S.p.A. società quotata;

**Massimo Scotton – Sindaco effettivo**, nato a Genova il 26/11/1956, Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per la circoscrizione del Tribunale di Genova, nell'ambito dell'attività professionale riveste cariche negli organi sociali di numerose società, Sindaco effettivo anche in Banca Carige S.p.A. quotata in Borsa.

**Francesco Pittiglio – Sindaco supplente** nato a La Spezia il 15/03/1940;

**Elvio Meinero – Sindaco supplente**, nato a Cengio (SV) il 16/09/1966;

Tutti i sindaci sono iscritti al Registro dei Revisori contabili.

Nominativo	Carica	In carica dal	Lista	Indip. da Codice.	% part. C.S.
Pacciani Mario	Presidente del Collegio	10/05/2007	M	X	100
Fasce Paolo	Sindaco effettivo	10/05/2007	M	X	100
Scotton Massimo	Sindaco effettivo	10/05/2007	M	X	90

## LEGENDA TABELLA

**Carica:** viene indicato se presidente, sindaco effettivo, sindaco supplente.

**Lista:** viene indicato M/m a seconda che il sindaco sia stato eletto dalla lista votata dalla maggioranza o da una minoranza (art. 144-*decies*, del Regolamento Emittenti Consob)

**Indip.:** barrato se il sindaco può essere qualificato come indipendente secondo i criteri stabiliti dal Codice, precisando in calce alla tabella se tali criteri sono stati integrati o modificati

**% part. C.S.:** inserita la presenza, in termini percentuali, del sindaco alle riunioni del collegio (nel calcolare tale percentuale è stato considerato il numero di riunioni a cui il sindaco ha partecipato rispetto al numero di riunioni del collegio svoltesi durante l'esercizio o dopo l'assunzione dell'incarico).

Nessun sindaco ha cessato di ricoprire la carica nel corso dell'esercizio.

Non ci sono stati cambiamenti nella composizione del collegio sindacale a far data dalla chiusura dell'esercizio.

Il numero di riunioni tenute dal collegio sindacale nel corso dell'esercizio è pari a dieci.

\*\*\*

Il collegio sindacale:

- ha valutato l'indipendenza dei propri membri nella prima occasione utile dopo la loro nomina (*Criterio applicativo 10.C.2.*);
- ha valutato nel corso dell'Esercizio il permanere dei requisiti di indipendenza in capo ai propri membri (*Criterio applicativo 10.C.2.*);
- nell'effettuare le valutazioni di cui sopra ha applicato tutti i criteri previsti dal Codice con riferimento all'indipendenza degli amministratori (*Criterio applicativo 10.C.2.*).

\*\*\*

L'Emittente non ha previsto espressamente che il sindaco che, per conto proprio o di terzi, abbia un interesse in una determinata operazione dell'Emittente informi tempestivamente e in modo esauriente gli altri sindaci e il presidente del Consiglio circa natura, termini, origine e portata del proprio interesse, ritenendo che – il caso occorrendo – il sindaco eventualmente coinvolto dia comunque le informazioni sulla base dei principi di correttezza e deontologia della professione. (*Criterio applicativo 10.C.4.*)

Il collegio sindacale ha vigilato sull'indipendenza della società di revisione, verificando tanto il rispetto delle disposizioni normative in materia, quanto l'esistenza, la natura e l'entità dei servizi diversi dal controllo contabile prestati all'Emittente ed alle sue controllate da parte della stessa società di revisione e delle entità appartenenti alla rete della medesima (*Criterio applicativo 10.C.5.*).

Il collegio sindacale, nello svolgimento della propria attività, si è coordinato con la funzione di controllo interno, richiedendo periodici aggiornamenti al Responsabile. (*Criteri applicativi*

10.C.6. e 10.C.7).

## 16. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

L'Emittente ha istituito un'apposita sezione nell'ambito del proprio sito internet, facilmente individuabile ed accessibile "Info per gli Azionisti", nella quale sono messe a disposizione le informazioni concernenti l'Emittente che rivestono rilievo per i propri azionisti, in modo da consentire a questi ultimi un esercizio consapevole dei propri diritti (*Criterio applicativo 11.C.1.*).

Il responsabile incaricato della gestione dei rapporti con gli azionisti è il Consigliere Giampaolo Iacone (*investor relations manager*) (*Criterio applicativo 11.C.2.*).

Non è stata costituita una struttura aziendale incaricata espressamente di gestire i rapporti con gli azionisti, considerato il numero esiguo dei soci, 170 iscritti a Libro alla data dell'ultima Assemblea. (*Criterio applicativo 11.C.2.*).

Oltre le comunicazioni previste ai sensi di legge e di regolamento non sono state intraprese particolari ed ulteriori iniziative per rendere tempestivo ed agevole l'accesso alle informazioni concernenti l'Emittente che rivestono rilievo per i propri azionisti (*Criterio applicativo 11.C.1.*).

## 17. ASSEMBLEE

Ai fini dell'intervento in assemblea degli azionisti, l'Emittente ha previsto la comunicazione preventiva di cui all'art. 2370, comma 2, c.c. La comunicazione deve pervenire all'Emittente almeno due giorni festivi prima della data fissata per la prima convocazione dell'Assemblea (art. 14 Statuto).

L'Emittente ha previsto che le azioni per cui si è richiesta la comunicazione di cui all'art. 2370, comma 2, c.c. rimangano indisponibili fino a quando l'assemblea non si è tenuta (art. 14 Statuto "Le relative azioni non possono essere oggetto di atti di disposizione prima che l'assemblea abbia avuto luogo").

Non sono previste eventuali iniziative, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, voto per corrispondenza, voto telematico, collegamenti audiovisivi, dato anche il numero dei soci, 170 iscritti a Libro alla data dell'ultima Assemblea. (*Criterio applicativo 11.C.3.*).

\*\*\*

Il Consiglio di amministrazione non ha proposto all'approvazione dell'assemblea un regolamento che disciplini lo svolgimento delle riunioni assembleari, non ritenendolo utile in considerazione dell'esperienza maturata relativamente allo svolgimento delle Assemblee stesse (*Criterio applicativo 11.C.5.*).

Il diritto di ciascun socio di prendere la parola sugli argomenti posti in discussione in Assemblea è garantito dal Presidente, che regola lo svolgimento dei lavori dell'Assemblea, alla presenza del Notaio, anche per l'Assemblea ordinaria (*Criterio applicativo 11.C.5.*).

\*\*\*

Il Consiglio riferisce in assemblea sull'attività svolta e programmata e nelle sue relazioni si

adopera per assicurare agli azionisti un'adeguata informativa circa gli elementi necessari perché essi possano assumere, con cognizione di causa, le decisioni di competenza assembleare (*Criterio applicativo 11.C.4.*);

L'andamento della capitalizzazione, che ha subito variazioni significative nel corso dell'anno, è influenzato dall'estrema scarsità del capitale flottante. Non risultano invece variazioni significative nella composizione della compagine sociale. Per questa ragione il Consiglio di Amministrazione non ha considerato che le variazioni costituissero ragione per proporre modifiche statutarie in merito alle percentuali stabilite per l'esercizio delle azioni e delle prerogative poste a tutela delle minoranze, che continuano ad apparire adeguate. (*Criterio applicativo 11.C.6.*).

## **18. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO**

Non vi sono stati cambiamenti nella struttura di *corporate governance* a far data dalla chiusura dell'Esercizio.